

Gambe e caviglie gonfie:

può essere utile un *ecocolordoppler* degli arti inferiori

Il dottor Milco De Giorgi, chirurgo vascolare ecografista presso lo Studio Alemanno di Maglie, illustra i vantaggi dello studio doppler sulle gambe

Il caldo della stagione estiva può amplificare dei segnali che ci manda l'organismo come la pesantezza e gonfiore agli arti inferiori, prurito o formicolii alle gambe e ai piedi, colorazione diversa della pelle fino alla presenza di piccoli cordoni sottocutanei, tutti avvisi che possono segnalare la presenza di patologie venose agli arti inferiori.

L'esame ottimale per lo studio

dei principali vasi arteriosi e venosi degli arti inferiori è l'*ecocolordoppler*, che in pratica è un'applicazione dell'ecografia. Si tratta di un esame di facile esecuzione per il paziente poiché quest'ultimo viene fatto distendere su un lettino e sulle gambe applicato un gel denso che farà da cuscinetto fra la sonda ecografica e la cute. Nello studio arterioso le immagini che

scorrono sul monitor mostrano la morfologia e il calibro delle pareti arteriose, nonché la direzione e velocità del flusso sanguigno, mettendo in evidenza aneurismi (dilatazioni) e stenosi (restringimenti) dei vasi, quest'ultima patologia riscontrabile soprattutto nei soggetti fumatori o diabetici

(pazienti a rischio) per l'apposizione sulle pareti arteriose di placche calcifiche.

Anche nello studio venoso vengono valutati la morfologia delle pareti venose, il calibro e la velocità e direzione del flusso sanguigno. Nel sospetto clinico di trombosi venosa questo è un esame da praticare in carattere di urgenza, ma l'indicazione principe è lo studio della malattia varicosa. In-

fatti, con la perdita di elasticità della parete venosa e la distruzione delle valvole, viene messa bene in evidenza la dilatazione permanente delle vene con il rallentamento del flusso sanguigno.

Gli individui con familiari già affetti da questa patologia sono purtroppo predisposti e fattori di rischio come il caldo, il sesso femminile, la posizione eretta prolungata, la sedentarietà, l'obesità,

la gravidanza e da tri a cora, ne possono accelerare l'insorgenza. Con l'ecodoppler si monitora egregiamente la situazione e con l'osservazione di buone norme che vengono consigliate caso per caso, si può prevenire o limitare la comparsa della malattia.

Dottor Milco De Giorgi
Studio Radiologico Alemanno
Maglie

